

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI
DISTRETTO SOCIO SANITARIO D30
COMUNE CAPOFILA PATTI

**(Patti - Brolo - Ficarra - Floresta - Gioiosa Marea - Librizzi - Montagnareale - Oliveri - Piraino - Raccuia -
San Piero Patti - Sant'Angelo di Brolo - Sinagra - Ucria)**

AVVISO PUBBLICO

PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DISTRETTUALE DEI SOGGETTI CHE INTENDONO OPERARE NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO D30 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO S6 DEL QSN "2007/2013 - INTERVENTO 4" IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI NATURA ASSISTENZIALE ATTIVATE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

Il Comune di Patti, capofila del Distretto Socio Sanitario D30, costituito ex DPRS 4 novembre 2002 dai Comuni di Patti, Brolo, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea –Librizzi – Montagnareale – Oliveri – Piraino – Raccuia – San Piero Patti – Sant'Angelo di Brolo – Sinagra – Ucria e l'A.S.P. del Distretto Sanitario di Patti, in attuazione del Regolamento di accreditamento distrettuale per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'obiettivo S6 del QSN "2007/2013 – intervento 4" implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

Le istituzioni, gli enti del privato sociale e gli organismi costituiti a termine di legge, iscritti all'albo Regionale e delle istituzioni assistenziali previsto dall'art. 26 della L.R. 09/05/1986 n. 22 o analogo albo presso altre regioni d'Italia in base alla normativa di riferimento ivi vigente, possono presentare istanza di accreditamento per l'iscrizione all'albo distrettuale per il suddetto servizio.

I suddetti Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti generali di cui al Decreto leg.vo 50/2016 e sue modifiche ed integrazioni;
- Iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R.22/1986 per la tipologia Assistenza domiciliare, o ad analogo albo istituito presso altre regioni, sia per la sezione anziani che per la sezione disabili;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Capacità economica e finanziaria;
- Capacità Tecnica;
- Possesso delle certificazioni di qualità prevista dalla normativa vigente;
Dovranno inoltre dichiarare sotto forma di autocertificazione:
- Impegno ad attivare il servizio secondo le direttive del Distretto Socio-Sanitario D30;
- Impegno a garantire le prestazioni richieste con personale socio-assistenziale con qualifica di OSA/OSS;
- Impegno a garantire il servizio anche nelle fasce pomeridiane;
- Impegno a garantire disponibilità al turn-over degli operatori;
- Utilizzo di schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza da somministrare

periodicamente;

- Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).

La selezione degli Enti da accreditare dovrà essere effettuata da apposita Commissione presieduta dal Responsabile dei Servizi Sociali Coordinatore Gruppo Piano D30, dalle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto D30 ove presenti e da n.2 componenti del Gruppo Piano.

L'istanza dovrà essere presentata al Comune di Patti, capofila del Distretto D30, Ufficio di Protocollo, Piazza Scaffidi 1, 98066 Patti su apposito modello allegato "A" trasmettendola tramite raccomandata a .r. , tramite consegna a mano o tramite pec istituzionale al seguente indirizzo:

comune.patti.me@pec.itgo.it

Sulla Busta cartacea o sulla pec trasmessa dovranno essere indicati i dati relativi al mittente completi di indirizzo, e mail e telefono e la dicitura "**Richiesta di iscrizione all'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'obiettivo S6 del QSN" Obiettivi di servizio 2007/2013- Intervento 4" Implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare.**

Ai fini dell'istituzione dell'albo, verranno prese in considerazione le istanze prevenute entro le ore 10,00 del 27/12/2017;

L'albo potrà essere aggiornato con cadenza trimestrale a far data dalla sua approvazione.

All'istanza dovrà essere allegata, la proposta di articolazione del servizio che potrà evidenziare gli aspetti migliorativi offerti.

Ai servizi migliorativi offerti sarà data adeguata pubblicità in modo che i beneficiari delle prestazioni possano valutarli prima della scelta dell'ente erogatore.

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione, come da schemi allegati al presente avviso.

Erogazione di prestazioni domiciliari socio-assistenziali per anziani non autosufficienti del Distretto socio sanitario D30, assistenza domiciliare integrata mediante voucher del valore orario di € 18,00 cadauno comprensivo di spese di gestione e IVA, per l'importo complessivo di € 251.910,00;

Gli interventi di assistenza domiciliare si collocano nella rete dei servizi territoriali con lo scopo di garantire alle persone bisognose di assistenza la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, tutelandone la salute e favorendone la qualità della vita.

Utenti previsti: n. 45

Operatore OSA n. 16

Operatore OSS n. 8

Il servizio di assistenza verrà garantito dalla figura OSA ed erogato tutti i giorni per un minimo di n.40 ore mensili, mentre la figura OSS svolgerà il servizio per n. 20 ore mensili.

La spesa di € 251.910,00, verrà suddivisa in rapporto al numero degli assistiti residenti nei Comuni del Distretto D30.

Prestazioni:

Il piano delle cure domiciliari dovrà essere articolato nei seguenti livelli:

- Cure domiciliari nel livello di base;
- Cure domiciliari integrate di I - II - III - livello;

I suddetti interventi dovranno essere erogati, in tutti i Comuni del Distretto, fino a cinque volte alla settimana, articolate su sei giorni alla settimana, nell'arco temporale giornaliero 8,00/19,00, nella misura e secondo le modalità stabilite nei singoli piani d'intervento individualizzati;

Ogni anziano avente diritto, potrà usufruire del servizio da un minimo di due ore settimanali ad un massimo di quattro ore, secondo le esigenze ravvisate dal servizio sociale professionale del Comune territorialmente competente.

Solo in casi eccezionali documentati, si potranno autorizzare ore di servizio oltre il limite max;

Tutte le prestazioni di cui al presente Regolamento sono acquistabili dagli utenti presso gli Enti accreditati all'Albo Distrettuale. L'Ufficio del Distretto socio-sanitario avrà cura di erogare i voucher agli anziani nel numero di ore previsto dal rispettivo PAI. Ogni voucher cartaceo darà diritto all'utente interessato, alle prestazioni, per la durata standard di un'ora non frazionabile.

Il progetto verrà realizzato in presenza della copertura finanziaria del finanziamento del sopra meglio specificato progetto e/o dell'anticipazione dei Comuni interessati.

La presente procedura verrà ritenuta valida anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

Patti li 07/12/2017

**Il Responsabile I Settore
Coordinatore Gruppo Piano D30
Dott.ssa Marcella Gregorio**